



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

INAIL

Direzione Regionale Emilia-Romagna
Sede di Ferrara

Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Direzione Territoriale del
Lavoro di Ferrara



Provincia
di Ferrara



Comune
di Ferrara

TekneHub

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
NOD Centro-Nord | UO SPISAL di Ferrara

Regione Emilia-Romagna

LA TUTELA DELLA SICUREZZA

DEI TIROCINANTI E DEI LAVORATORI NON SUBORDINATI

Obblighi e responsabilità alla luce delle recenti riforme del lavoro e della formazione

FERRARA | 02 MAGGIO 2016 | SALA ESTENSE | 08:30 – 17:30

Programma e sintesi dei principali contenuti attesi

- 08:30 *Arrivo dei partecipanti*
(si ricorda che è richiesta la registrazione preventiva)
- 09:00 **Saluti della Municipalità**
[Caterina Ferri, Assessore all' Ambiente, Lavoro, Sviluppo territoriale, Comune di Ferrara]
- 09:15 **La tutela della sicurezza dei lavoratori e dei tirocinanti come responsabilità condivisa**
[Maddalena Coccagna, TekneHub, Tecnopolo dell'Università di Ferrara]
[elementi critici nell'organizzazione dei programmi congiunti di alternanza scuola/lavoro e negli stage professionalizzanti (responsabilità dei soggetti coinvolti, obblighi, formazione, ecc) con particolare attinenza al tema della tutela della sicurezza]
- 09:45 **I tirocini curriculari nelle Scuole Superiori e negli ITS**
[Marina Mandrioli, Ist. Tecnico Bachelet di Ferrara; Chiara Pancaldi, ITS Territorio Energia Costruire di Ferrara]
[opportunità e regolamenti applicati agli studenti minori, maggiorenni e ai diplomati inseriti in programma di alternanza scuola lavoro; difficoltà e buone prassi di gestione]
- 10:20 **I tirocini curriculari universitari e post laurea**
[Daniela Giori, Capo Ripartizione Job Centre dell'Università degli Studi di Ferrara]
[i tirocini nell'ambito della formazione universitaria; regolamenti applicati agli studenti universitari e laureati]
- 10:50 **I programmi di accompagnamento al lavoro nell'ambito dei programmi nazionali e regionali**
[Paola Cicognani, Responsabile del Servizio Lavoro, regione Emilia-Romagna]
[programmi disponibili, servizi offerti dalla regione ed evoluzione dei centri per l'impiego]
- 11:30 **Il nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro: le competenze degli ispettori in materia di sicurezza sul lavoro**
[Stefano Marconi, Direttore della Direzione Interregionale del Lavoro di Venezia]
[presentazione di ruoli e competenze nell'ambito dell'Ispettorato nazionale del lavoro come da D.Lgs. 149/2015]
- 11:45 **Le forme di lavoro con contratto non subordinato**
[Sabrina Cherubini, Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara]
[disamina sintetica delle forme contrattuali ad oggi disponibili (voucher, lavoro somministrato, co.co.co., appalti, ecc) così come descritte dal D.Lgs 81/2015; cenni all'uso dei voucher in edilizia]
- 12:30 *Domande e chiusura dei lavori del mattino*
PAUSA PRANZO
- 14:00 **L'applicazione dei contratti atipici negli studi professionali e nelle imprese**
[Angela Travagli, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ferrara]
[opportunità e vincoli contrattuali: previdenza, assicurazione e aspetti legati alla gestione dei contratti di lavoro]
- 15:00 **La sicurezza sul lavoro e la sorveglianza sanitaria**
[Maria Rosa Spagnolo, Maria Cristina Rometti, Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara, UO PSAL di Ferrara]
[sorveglianza sanitaria, valutazione della sicurezza e dispositivi di protezione nei tirocini e contratti non subordinati]
- 15:40 **La scuola promotrice di salute e di sicurezza: azione 5.8 del programma regionale Costruire Salute PRP 2015-2018**
[Maria Cristina Rometti, Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara, UO PSAL di Ferrara]
[formazione alla sicurezza nelle scuole: progetto regionale di formazione alla sicurezza nell'alternanza scuola lavoro]
- 16:10 **Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per le figure atipiche**
[Giovanni Villa, INAIL, Sede di Ferrara]
[obblighi di comunicazione e assicurazione INAIL per le diverse tipologie di tirocinio e lavoro esaminate]
- 17:30 *Domande finali e discussione. Chiusura dei lavori.*

ABSTRACT

Con l'emanazione del **D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015**, i contratti di lavoro sono stati regolamentati nell'ambito di un'unica disciplina organica che, oltre alla forma comune di contratto di lavoro (ossia il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), prevede diverse **forme flessibili di prestazione lavorativa**, tra le quali anche il lavoro accessorio (**voucher**), a cui si fa sempre più diffusamente ricorso.

Ognuna di queste forme contrattuali ha proprie regole, specifici limiti applicativi e precise disposizioni cui assolvere in materia di tutela del lavoratore e di sicurezza (attraverso lo stretto legame con il quasi omonimo D.Lgs 81/2008, il Testo Unico per la sicurezza sul lavoro). Inoltre, con la piena operatività del progetto di alternanza scuola-lavoro previsto dalla **Legge 107/2015** (la Buona Scuola), dal prossimo settembre circa 500.000 studenti delle scuole superiori troveranno alcune centinaia di ore di stage quale parte integrante del proprio percorso didattico (200 ore nei licei, 400 ore negli istituti professionali). A questi studenti si sommano gli studenti che frequentano gli 86 Istituti Tecnici Superiori (ITS) del nostro Paese, per i quali è già previsto un percorso di formazione in parte svolto in azienda. Oltre alle Scuole Superiori e post-diploma, anche gli studenti universitari hanno obblighi specifici di tirocinio curriculare e la possibilità effettuare stages post laurea (spesso obbligatori e propedeutici all'abilitazione all'esercizio della professione).

Il comparto della **scuola** è stato certamente il primo a mobilitarsi, cercando di fare fronte ai numerosi obblighi che questi cambiamenti comportano, allacciando rapporti di collaborazione con associazioni di categoria, enti e singole imprese, in quanto indispensabili per supportare la fase di formazione aziendale. Nondimeno, occorre constatare che, nonostante diverse buone pratiche in atto (metalmecanica, alberghiero, ecc), il **mondo del lavoro** si orienta ancora con difficoltà tra tutti i contratti di lavoro disponibili e le opportunità di tirocinio, soprattutto nel caso di attività aziendali di piccole dimensioni e meno strutturate.

Tra i diversi soggetti che hanno titolo per **assistere** le parti e per vigilare sul mercato del lavoro (uffici regionali e locali, consulenti del lavoro, associazioni di categoria, organi di vigilanza, ecc), è quindi fondamentale un continuo coordinamento e scambio di informazioni, così da poter fornire indicazioni dettagliate ed affidabili, che tengano conto sia degli aspetti contrattuali, sia degli obblighi in materia di salute e sicurezza degli addetti.

Il seminario è stato promosso dal **Gruppo Sicurezza di Ferrara** (un coordinamento che impegna il TekneHub del Tecnopolo e l'Università stessa, il Comune, la Provincia, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'AUSL, la Direzione Territoriale del Lavoro e l'INAIL), che svolge da diversi anni un'intesa attività di ricerca e di formazione, indirizzata alla tutela e al miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

Partecipano a questa iniziativa: il Servizio Lavoro della **regione Emilia-Romagna**, **l'Ordine dei Consulenti del Lavoro** di Ferrara, una rappresentanza locale del settore della **pubblica istruzione** (Scuola Superiore, ITS e Università) e il **Consorzio Futuro in Ricerca**.

PREMESSE

[arch. Maddalena Coccagna, ricercatore presso il TekneHub, Tecnopolo dell'Università di Ferrara]

Soprattutto nell'ultimo anno, il mondo della scuola e quello lavoro hanno subito profondi mutamenti ed altri è presumibile che ne subiranno come messa a punto dei numerosissimi interventi normativi già in vigore ma non ancora pienamente a regime. Molte scuole, soprattutto quelle tecniche e professionali, erano già strutturate per favorire percorsi di apprendistato utili a completare il processo formativo dello studente. Con la piena operatività del progetto di alternanza scuola-lavoro previsto dalla legge 107/2015 (la Buona Scuola) il campo di applicazione si è però notevolmente ampliato, infatti dal prossimo settembre circa 500.000 studenti delle scuole superiori troveranno alcune centinaia di ore di apprendistato quale parte integrante del proprio percorso didattico (200 ore nei licei, 400 ore negli istituti professionali). A questi studenti dovranno essere sommati coloro che frequentano gli 86 Istituti Tecnici Superiori (ITS) del nostro Paese, Istituti che già hanno lo scopo di formare tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, con un percorso di apprendistato svolto in buona misura in azienda.

Oltre alle Scuole Superiori e post-diploma, ci sono poi gli studenti universitari, con obblighi specifici di tirocinio curriculare e la possibilità di *stages* post laurea (spesso obbligatori e propedeutici all'abilitazione all'esercizio della professione). Il ruolo dell'Università non si esaurisce però coi soli tirocini, in quanto la sempre maggiore apertura della ricerca scientifica alla cosiddetta "conoscenza produttiva", porta ad un inteso coinvolgimento dei ricercatori all'interno delle aziende, attraverso progetti comuni di formazione, ricerca e sviluppo, con contratti di ricerca industriale, collaborazione e stage, i cui aspetti amministrativi e di tutela sono spesso da valutare caso per caso.

In parallelo ai percorsi di alternanza scuola lavoro e ai progetti di "terza missione" delle università, vi sono inoltre i piani nazionali e regionali per favorire l'occupazione, indirizzati ai giovani, ai disabili, a coloro che si trovano in situazione di disagio sociale o ai fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Gran parte di queste nuove forme di apprendistato e di lavoro a orario ridotto e flessibile vengono descritte nel nuovo D.Lgs 81 del 15 giugno 2015, che le distingue in: tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, somministrato, apprendistato e lavoro accessorio. Ognuna di queste vecchie e nuove forme di accesso al lavoro ha proprie regole, specifici limiti applicativi e precise disposizioni cui assolvere in materia di tutela del lavoratore e di sicurezza.

Il mondo della scuola si è mobilitato per fare fronte a questo cambiamento e per allacciare rapporti di collaborazione con associazioni di categoria, enti e singole imprese, indispensabili per supportare la fase di apprendistato. Non si può tuttavia nascondere che il mondo del lavoro (studi professionali, laboratori artigianali e piccole e grandi imprese) è oggi assai disorientato dai cambiamenti in corso e spesso, nel dubbio di non comprendere a pieno la portata dei tanti contratti disponibili (lavoro non subordinato così come subordinato a tutele crescenti), preferisce rimanere in attesa o utilizzare in modo improprio "periodi di prova" o voucher. Al contempo gli studenti e gli inoccupati, scontenti dalla difficoltà nell'ottenere informazioni e nell'interfacciarsi con le imprese, finiscono per accettare soluzioni "in nero" oppure contratti a loro assai sfavorevoli o, addirittura, non cercano nemmeno nuove opzioni.

Sono molti i soggetti che hanno titolo per orientare domanda e offerta, ad esempio gli uffici regionali e locali, i consulenti del lavoro, le associazioni di categoria e gli organi di vigilanza, il fattore chiave è però il necessario coordinamento e il continuo scambio di informazioni, indispensabile se si vogliono ottenere e poi fornire notizie dettagliate ed affidabili, sia in merito agli aspetti contrattuali sia a quelli relativi alla sicurezza, mancando a volte

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI TIROCINANTI E DEI LAVORATORI NON SUBORDINATI

Obblighi e responsabilità alla luce delle recenti riforme del lavoro e della formazione

FERRARA | 02 MAGGIO 2016 | SALA ESTENSE | 08:30–17:30

una stretta correlazione fra quanto prescritto dal D.Lgs 81/08 (il Testo unico per la sicurezza) e dal quasi omonimo D.Lgs 81/15 (che disciplina invece i nuovi contratti di lavoro).

Questo seminario ha quindi lo scopo prioritario di favorire la conoscenza delle opportunità di tirocinio e di lavoro, valutandole sia attraverso gli aspetti amministrativi e gestionali sia tenendo conto delle tutele in materia di sicurezza che ogni forma di collaborazione prevede.

L'evento è stato promosso dal Gruppo Sicurezza di Ferrara (un coordinamento che impegna il TekneHub del Tecnopolo e l'Università stessa, il Comune, la Provincia, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'AUSL, la Direzione Territoriale del Lavoro ed INAIL), che da alcuni anni è impegnato in un'intesa attività di ricerca e di formazione indirizzata alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini. Collaborano all'iniziativa il Servizio Lavoro della regione Emilia-Romagna, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ferrara ed una rappresentanza del mondo della scuola (Superiore, ITS e università).

Il convegno si propone come occasione di approfondimento per coloro che domandano e offrono lavoro, oltre che per gli insegnanti e gli operatori delle scuole e per i consulenti del lavoro o per la sicurezza, che sono un presidio indispensabile per garantire la massima informazione di studi e imprese.

L'impegno della DTL nel progetto

[Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara; dott. Stefano Marconi, dott.ssa Sabrina Cherubini]

Il ricorso a tipologie contrattuali diverse dal rapporto di lavoro subordinato può ingenerare incertezze rispetto agli adempimenti a cui datori di lavoro e committenti sono chiamati, in relazione alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con la conseguenza di esporre a maggiori rischi d'infortunio tirocinanti e lavoratori flessibili. Occorre dunque che le competenze dei consulenti che si occupano della costituzione e gestione dei rapporti di lavoro e dei tecnici responsabili della sicurezza del lavoro siano integrate, al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione degli infortuni in ambito lavorativo.

Per la Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara interverranno Stefano Marconi, Direttore della Direzione Interregionale di Venezia, e Sabrina Cherubini, Responsabile URP-DTL Ferrara, che illustreranno l'ambito di competenza delle Direzioni Territoriali del Lavoro in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché il mutato quadro normativo con riferimento alle tipologie lavorative ad oggi esistenti.

L'impegno di INAIL nel progetto

[INAIL sede di Ferrara; dott. Giovanni Villa, dott.ssa Alessandra Avetrani]

L'evoluzione del quadro normativo avviata dalle Linee Guida in materia di tirocini, approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013 e dal Decreto Legge del 24/06/2014 n. 90 in materia di volontariato, ha reso necessario per l'Istituto un adeguamento, seppur sperimentale, dei meccanismi tradizionali di assicurazione nei confronti di lavoratori la cui prestazione, pur svolgendosi al di fuori dei tradizionali vincoli di subordinazione, non è esente dal "rischio professionale" tutelato dal sistema nazionale di assicurazione obbligatoria.

Il seminario può pertanto rappresentare un momento di confronto in relazione allo "stato dell'arte" sulle tematiche dell'assicurazione obbligatoria per i tirocinanti ed i volontari impegnati in attività rischiose.

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI TIROCINANTI E DEI LAVORATORI NON SUBORDINATI

Obblighi e responsabilità alla luce delle recenti riforme del lavoro e della formazione

FERRARA | 02 MAGGIO 2016 | SALA ESTENSE | 08:30–17:30

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La partecipazione al Convegno è GRATUITA e prevede il rilascio di un attestato di partecipazione, previa verifica della presenza. Per motivi logistici è **obbligatoria l'iscrizione preventiva** attraverso il sito: www.cieffeerre.it/lavoro
Per informazioni: arch. Maddalena Coccagna, TekneHub (formazioneth@unife.it)

COME ARRIVARE

La Sala Estense si trova in piazza del Municipio, nel cuore della città di Ferrara, ed è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria anche con i mezzi pubblici.

Autobus (www.ami.fe.it): linee 1, 7, 9 (giardini 20-29 maggio 2012), linee 3c, 4c (corso Porta Reno)

Parcheggi (www.ferraratua.com): Cortevecchia, Spadari, S. Guglielmo, p.zza Travaglio, Centro storico (piazzale Kennedy)

PARTECIPANO ALL'EVENTO

Università degli Studi di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara, INAIL Sede di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ferrara, Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna, ITS Istituto Tecnico Superiore di Ferrara, Istituto Tecnico Vittorio Bachelet di Ferrara, Consorzio Futuro in Ricerca.

SVOLTO D'INTESA CON:



Ordine dei Consulenti del Lavoro di
Ferrara



Ordine degli Architetti PPC di
Ferrara



Collegio dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
della provincia di Ferrara



Collegio Provinciale dei Geometri
e Geometri Laureati di Ferrara

CREDITI FORMATIVI

Solo a chi parteciperà per tutta la durata del convegno e ne farà richiesta in sede di iscrizione è prevista l'attestazione di:

- 7 CFP CONSULENTI DEL LAVORO (aut. Consiglio Provinciale di Ferrara)
- 6 CFP ARCHITETTI (aut. Ordine Architetti PPC di Ferrara, previa registrazione anche su: <https://imateria.awn.it>)
- 5 CFP PERITI INDUSTRIALI (aut. Convenzione Collegio di Ferrara)
- 3 CFP GEOMETRI (aut. Convenzione Collegio di Ferrara)
- 7 Crediti aggiornamento RSPP/ASPP (tutti gli Ateco)
- 7 Crediti aggiornamento CSP/CSE (titolo IV. 1, art. 98)